



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE

L'anno 2016, il giorno 28 del mese di dicembre, nella residenza municipale,

tra

Il Comune di Modugno, con sede in Modugno, piazza del Popolo n.16, in persona del Responsabile del Servizio 6 Ragioneria – Personale P.O. Donato Martino nato a Modugno il 26 marzo 1958 - cod.fisc. MRTDNT58C26F262Z domiciliato per la carica presso l'ente medesimo, in esecuzione del decreto sindacale n. 51866 del 23/10/2015

e

- la sig.ra Maggi Gerolama, nata a Bari il 05 agosto 1964 e residente in Modugno alla via Dei Gelsomini, n.2, codice fiscale: MGGGLM64M45A662L, dipendente del Comune di Modugno in servizio presso il Servizio 14 - Polizia Locale.

Premesso che la dipendente di categoria "C", pos.econ."C5", Maggi Gerolama – profilo professionale di "Agente di Polizia Municipale", in servizio presso il Servizio 14 Polizia Locale, ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto di lavoro a tempo parziale da 24 a 30 ore settimanali;

1) Vista la nota prot. n. 60226 del 09/12/2015 con la quale la dipendente Maggi Gerolama ha richiesto la modifica dell'orario giornaliero di lavoro.

2) Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1244/2016 R.G. del 15/12/2016, avente come oggetto "Modifica rapporto di lavoro a tempo parziale della dipendente Maggi Gerolama da 24 a 30 ore settimanali."

si conviene e stipula

il presente contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo parziale.

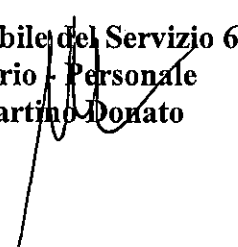
- La prestazione lavorativa per un numero di 30 ore settimanali, decorrerà dal 1° gennaio 2017 e sarà articolata su sei giorni (dal lunedì al sabato). Alla dipendente, solo con il suo espresso consenso, potrà essere richiesta l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, da ripartire in più di una settimana, sino ad un massimo del 10% della prestazione mensile, per ogni mese lavorato.
- Il trattamento economico, anche accessorio, previsto dal vigente CCNL – comparto Regioni Enti locali spettante al personale con rapporto a tempo pieno appartenente alla stessa categoria ed alla stessa posizione economica di inquadramento, sarà commisurato alla effettiva prestazione lavorativa.

- La sede dell'attività lavorativa della dipendente rimane il Servizio 14 - Polizia Locale. Gli eventuali spostamenti presso altri Servizi di pertinenza dell'Ente, che si rendano necessari nel corso del rapporto di lavoro per sopravvenute esigenze di carattere gestionale, saranno effettuati con ordine di servizio.
- Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, il rapporto è regolato dalle clausole dei CCNL di comparto vigenti nel tempo e, ove non fosse contrattualmente regolato, dalle norme del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa (art.2, co.2 del D.lgs.n.165/2001), nonché dalle specificazioni esecutive degli istituti contrattuali o normativi, emesse -secondo le rispettive competenze- dagli Organi o Responsabili dell'Ente.
- Il datore di lavoro garantisce al dipendente, che il trattamento dei dati personali, derivante dal rapporto di lavoro in atto, verrà svolto nel rispetto del T.U. privacy (D.lgs.n.196/2003).
- Il presente contratto sostituisce il precedente contratto sottoscritto in data 01/09/2014.

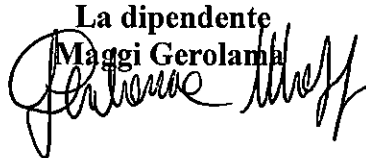
Modugno, 28 dicembre 2016

Letto e sottoscritto

Il Responsabile del Servizio 6
Finanziario - Personale
P.O. Martino Donato



La dipendente
Maggi Gerolama





CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. 1244 / 2016

Copia

RIFERIMENTI

PROPONENTE

Ufficio Giuridico Contabile del
Personale Adempimenti Fiscali e
Contributivi - Assun. - Cessaz.-
Pens

DATA DI ADOZIONE

15/12/2016

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

15/12/2016

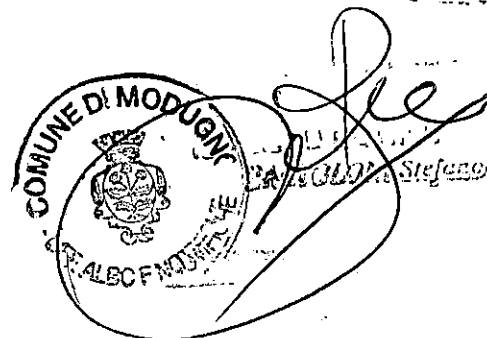
DATA DI PUBBLICAZIONE

Da: 20/12/2016

A: 03/01/2017

OGGETTO: MODIFICA RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
PARZIALE DELLA DIPENDENTE MAGGI GEROLAMA DA 24 A 30
ORE SETTIMANALI.

COMUNE DI MODUGNO
Sottoscritto Messo M. ...
fidei copia del ...
22/12/2016
RICEVUTA



Oggetto: Modifica rapporto di lavoro a tempo parziale della dipendente Maggi Gerolama da 24 a 30 ore settimanali.

Relazione

Preso atto che:

- veniva assunta in data 19/02/1990 la sig.ra Maggi Gerolama con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato con il profilo di "Agente di Polizia Municipale" e che la stessa è attualmente inquadrata nella categoria C – posizione economica C5 del vigente CCNL;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Personale N.688/2014 R.G. del 18/08/2014, su istanza della medesima si procedeva con decorrenza 1° settembre 2014 alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con prestazione lavorativa di 24 ore settimanali;

Vista la nota prot.n.60226 del 9/12/2015 con la quale la sig.ra Maggi Gerolama chiede di poter modificare/estendere il proprio rapporto di lavoro a tempo parziale da 24 a 30 ore settimanali;

Richiamato l'art.3 comma 101 della L.244/2007 che recita quanto segue: *"Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni"*;

Richiamata la giurisprudenza contabile più recente in materia di limitazioni di legge relative alla modifica contrattuale del personale part-time comportante un aumento di ore lavorative ed in particolare la deliberazione n.35/2014 della Corte dei Conti-Sezione regionale del controllo per il Piemonte che così si esprime: *"il Collegio rammenta che la decisione da parte dell'Amministrazione sulle modalità interpretative delle norme di contabilità è frutto di valutazioni proprie dell'Ente medesimo, rientranti nelle prerogative dei competenti organi decisionali, pur nel rispetto delle previsioni legali e nell'osservanza delle regole di sana gestione finanziaria e contabile. L'ente potrà tenere conto, nelle determinazioni di propria competenza, dei principi generali enunciati in sede interpretativa nel presente parere. In primo luogo va precisato che nell'ambito delle ipotesi di trasformazione dei rapporti di lavoro in essere con il personale dell'ente, in astratto ipotizzabili, ossia trasformazione a tempo pieno di contratti di assunzione originaria a tempo parziale, trasformazione a tempo pieno di contratti part-time in origine a tempo pieno, maggiorazione della percentuale di prestazione lavorativa, sono qualificabili come nuove assunzioni soltanto le prime. Solo per esse, quindi, trova applicazione la disciplina in materia di vincoli all'assunzione (deliberazione n.356/2013 PAR di questa Sezione) ..."*;

Richiamata, altresì, la delibera della Corte dei Conti del Veneto, delibera n.106/2013, ove viene chiarito che l'aumento del part-time non è una nuova assunzione e pertanto non assoggettabile all'art.3 co.101 della Legge Finanziaria per il 2008 – Legge n.244/2007;

Richiamata, da ultimo la delibera della Corte dei Conti della Lombardia, delibera n.298/2015, ove viene chiarito che nell'eventualità in cui il dipendente sia stato originariamente assunto a tempo pieno e abbia successivamente beneficiato di una riduzione dell'orario di lavoro, la trasformazione del rapporto di lavoro in *full-time* non è assimilabile ad una nuova assunzione, avendo il lavoratore diritto alla riespansione dell'orario di lavoro secondo quanto previsto dal CCNL e dalla sussistenza del posto in organico;



Città di Modugno

Atteso che sulla base dei pareri delle Corte di Conti si può quindi asserire che l'incremento dell'orario di lavoro part-time, qualora si rimanga all'interno dello stesso e in caso di rapporto di lavoro costituito originariamente a tempo pieno successivamente trasformato a tempo parziale, non comporta nuova assunzione e pertanto tale incremento non è soggetto al limite imposto del turn-over rispetto alle cessazioni dell'anno precedente, né, per il personale che si è visto aumentare le proprie ore, lo stesso non risulta in contrasto con il divieto imposto dalla legge di aumento del salario ordinariamente spettante, in quanto trattasi di incremento quantitativo a cui deve corrispondere una maggiore retribuzione;

Rilevato che la richiesta presentata dalla dipendente Maggi Gerolama incide positivamente sull'erogazione dei servizi gestiti ed offerti dal Comando della Polizia Municipale, cui la stessa risulta funzionalmente assegnata;

- Ritenuto di disporre la modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale da 24 ore a 30 ore settimanali, della dipendente Maggi Gerolama, a far data dal 01/01/2017, si sottopone il presente atto per la sua approvazione;

L'Istruttore Direttivo
Rag. Pina Farano

Il Responsabile del Servizio

Letta e fatta propria la relazione che precede;

- Visti:
- l'art.4 - comma 2° D.lgs. 30.3.2001, n.165;
- l'art.107 D.Lgs. 18.8.2000 N.267;
- l' art.4 del CCNL 14/09/2000;
- il decreto sindacale prot.n.51866 del 23/10/2015 avente ad oggetto: *"Art.50 co.10 D.Lgs. 267/2000 e art.18 Regolamento UU.SS.. Conferimento di incarichi di Responsabile di Servizio e di commessa Posizione Organizzativa"*;

Dato atto della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dall'art.11, comma 4, del Regolamento sui controlli interni;

Dato atto che ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 co.41 legge 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1) Di accogliere l'istanza presentata dalla dipendente Maggi Gerolama in data 9/12/2015 concedendo la



Città di Modugno

modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale da 24 ore a 30 ore settimanali a decorrere dal 1° gennaio 2017.

2) Di dare atto che con decorrenza 01/01/2017 il trattamento economico mensile spettante alla sig.ra Maggi Gerolama sarà quello spettante alla categoria giuridica ed economica occupata dalla stessa proporzionata alla percentuale del contratto di lavoro part-time che è pari all'83,33%.

3) Di stipulare il nuovo contratto individuale di lavoro previsto dai CC.NN.LL..

4) Di dare atto che il presente provvedimento rispetta il parametro di spesa previsto dall'art.1, comma 557, della Legge n.296/2006, come sostituito dall'art.14, comma 7, della Legge n.122/2010.

5) Di dare atto che la maggior spesa su base annua di trattamento economico fondamentale verrà imputata ai seguenti capitoli del redigendo Bilancio di previsione 2017:
cap.409 per stipendi, cap.410 per oneri riflessi a carico dell'Ente, cap.1095 per IRAP.

6) Di dare atto che, il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

7) Di trasmettere copia della presente determinazione al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Segretario Generale, agli Uffici Contabilità del Personale e Ufficio Personale, al Responsabile del Servizio 14 Magg. Di Caterino Luigi per quanto di rispettiva competenza, notificare il presente atto alla dipendente Maggi Gerolama nonché trasmettere copia alle OO.SS. e alla RSU per la dovuta informazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO - PERSONALE
Donato Martino**



Città di Modugno



Pareri

Comune di Modugno

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2016 / 1450

Servizio Proponente: FINANZIARIO - PERSONALE

Ufficio Proponente: Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. -

Oggetto: MODIFICA RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE DELLA DIPENDENTE MAGGI GEROLAMA DA 24 A 30 ORE SETTIMANALI.

Nr. adozione servizio: 111

Data adozione: 15/12/2016

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.-Pens)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 15/12/2016

Il Responsabile di Servizio
Donato Martino

Visto contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 15/12/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. GENERALE 1244

DATA DI REGISTRAZIONE:
15/12/2016

RIFERIMENTO INTERNO:
Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.-Pens

OGGETTO:
MODIFICA RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE DELLA DIPENDENTE MAGGI GEROLAMA DA 24
A 30 ORE SETTIMANALI.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO
PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 20/12/2016 AL 03/01/2017

MODUGNO LI', 20/12/2016

**IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
Dott.ssa Angela STRAZIOTA**



Città di Modugno FINANZIARIO - PERSONALE nr.serv. 111



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. 1244 / 2016

Copia

RIFERIMENTI

PROPONENTE

Ufficio Giuridico Contabile del
Personale Adempimenti Fiscali e
Contributivi - Assun. - Cessaz.-
Pens

DATA DI ADOZIONE

15/12/2016

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

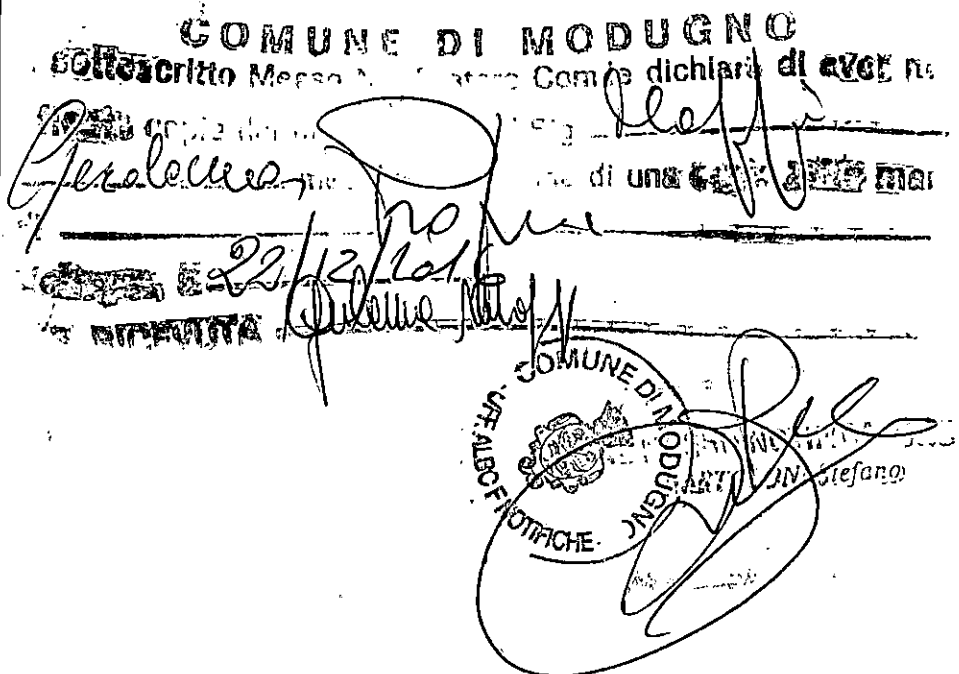
15/12/2016

DATA DI PUBBLICAZIONE

Da: 20/12/2016

A: 03/01/2017

OGGETTO: MODIFICA RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
PARZIALE DELLA DIPENDENTE MAGGI GEROLAMA DA 24 A 30
ORE SETTIMANALI.



Oggetto: Modifica rapporto di lavoro a tempo parziale della dipendente Maggi Gerolama da 24 a 30 ore settimanali.

Relazione

Preso atto che:

- veniva assunta in data 19/02/1990 la sig.ra Maggi Gerolama con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato con il profilo di "Agente di Polizia Municipale" e che la stessa è attualmente inquadrata nella categoria C – posizione economica C5 del vigente CCNL;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Personale N.688/2014 R.G. del 18/08/2014, su istanza della medesima si procedeva con decorrenza 1° settembre 2014 alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con prestazione lavorativa di 24 ore settimanali;

Vista la nota prot.n.60226 del 9/12/2015 con la quale la sig.ra Maggi Gerolama chiede di poter modificare/estendere il proprio rapporto di lavoro a tempo parziale da 24 a 30 ore settimanali;

Richiamato l'art.3 comma 101 della L.244/2007 che recita quanto segue: *"Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni"*;

Richiamata la giurisprudenza contabile più recente in materia di limitazioni di legge relative alla modifica contrattuale del personale part-time comportante un aumento di ore lavorative ed in particolare la deliberazione n.35/2014 della Corte dei Conti-Sezione regionale del controllo per il Piemonte che così si esprime: *"il Collegio rammenta che la decisione da parte dell'Amministrazione sulle modalità interpretative delle norme di contabilità è frutto di valutazioni proprie dell'Ente medesimo, rientranti nelle prerogative dei competenti organi decisionali, pur nel rispetto delle previsioni legali e nell'osservanza delle regole di sana gestione finanziaria e contabile. L'ente potrà tenere conto, nelle determinazioni di propria competenza, dei principi generali enunciati in sede interpretativa nel presente parere. In primo luogo va precisato che nell'ambito delle ipotesi di trasformazione dei rapporti di lavoro in essere con il personale dell'ente, in astratto ipotizzabili, ossia trasformazione a tempo pieno di contratti di assunzione originaria a tempo parziale, trasformazione a tempo pieno di contratti part-time in origine a tempo pieno, maggiorazione della percentuale di prestazione lavorativa, sono qualificabili come nuove assunzioni soltanto le prime. Solo per esse, quindi, trova applicazione la disciplina in materia di vincoli all'assunzione (deliberazione n.356/2013 PAR di questa Sezione)..."*;

Richiamata, altresì, la delibera della Corte dei Conti del Veneto, delibera n.106/2013, ove viene chiarito che l'aumento del part-time non è una nuova assunzione e pertanto non assoggettabile all'art.3 co.101 della Legge Finanziaria per il 2008 – Legge n.244/2007;

Richiamata, da ultimo la delibera della Corte dei Conti della Lombardia, delibera n.298/2015, ove viene chiarito che nell'eventualità in cui il dipendente sia stato originariamente assunto a tempo pieno e abbia successivamente beneficiato di una riduzione dell'orario di lavoro, la trasformazione del rapporto di lavoro in *full-time* non è assimilabile ad una nuova assunzione, avendo il lavoratore diritto alla riespansione dell'orario di lavoro secondo quanto previsto dal CCNL e dalla sussistenza del posto in organico;



Città di Modugno

Atteso che sulla base dei pareri delle Corte di Conti si può quindi asserire che l'incremento dell'orario di lavoro part-time, qualora si rimanga all'interno dello stesso e in caso di rapporto di lavoro costituito originariamente a tempo pieno successivamente trasformato a tempo parziale, non comporta nuova assunzione e pertanto tale incremento non è soggetto al limite imposto del turn-over rispetto alle cessazioni dell'anno precedente, né, per il personale che si è visto aumentare le proprie ore, lo stesso non risulta in contrasto con il divieto imposto dalla legge di aumento del salario ordinariamente spettante, in quanto trattasi di incremento quantitativo a cui deve corrispondere una maggiore retribuzione;

Rilevato che la richiesta presentata dalla dipendente Maggi Gerolama incide positivamente sull'erogazione dei servizi gestiti ed offerti dal Comando della Polizia Municipale, cui la stessa risulta funzionalmente assegnata;

- Ritenuto di disporre la modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale da 24 ore a 30 ore settimanali, della dipendente Maggi Gerolama, a far data dal 01/01/2017, si sottopone il presente atto per la sua approvazione;

L'Istruttore Direttivo
Rag. Pina Farano

Il Responsabile del Servizio

Letta e fatta propria la relazione che precede;

- Visti:
- l'art.4 - comma 2° D.lgs. 30.3.2001, n.165;
- l'art.107 D.Lgs. 18.8.2000 N.267;
- l'art.4 del CCNL 14/09/2000;
- il decreto sindacale prot.n.51866 del 23/10/2015 avente ad oggetto: *"Art.50 co.10 D.Lgs. 267/2000 e art.18 Regolamento UU.SS.. Conferimento di incarichi di Responsabile di Servizio e di connessa Posizione Organizzativa"*;

Dato atto della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dall'art.11, comma 4, del Regolamento sui controlli interni;

Dato atto che ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 co.41 legge 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) Di accogliere l'istanza presentata dalla dipendente Maggi Gerolama in data 9/12/2015 concedendo la



Città di Modugno

modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale da 24 ore a 30 ore settimanali a decorrere dal 1° gennaio 2017.

2) Di dare atto che con decorrenza 01/01/2017 il trattamento economico mensile spettante alla sig.ra Maggi Gerolama sarà quello spettante alla categoria giuridica ed economica occupata dalla stessa proporzionata alla percentuale del contratto di lavoro part-time che è pari all'83,33%.

3) Di stipulare il nuovo contratto individuale di lavoro previsto dai CC.NN.LL..

4) Di dare atto che il presente provvedimento rispetta il parametro di spesa previsto dall'art.1, comma 557, della Legge n.296/2006, come sostituito dall'art.14, comma 7, della Legge n.122/2010.

5) Di dare atto che la maggior spesa su base annua di trattamento economico fondamentale verrà imputata ai seguenti capitoli del redigendo Bilancio di previsione 2017:
cap.409 per stipendi, cap.410 per oneri riflessi a carico dell'Ente, cap.1095 per IRAP.

6) Di dare atto che, il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

7) Di trasmettere copia della presente determinazione al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Segretario Generale, agli Uffici Contabilità del Personale e Ufficio Personale, al Responsabile del Servizio 14 Magg. Di Caterino Luigi per quanto di rispettiva competenza, notificare il presente atto alla dipendente Maggi Gerolama nonché trasmettere copia alle OO.SS. e alla RSU per la dovuta informazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO - PERSONALE
Donato Martino**



Città di Modugno



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 1450**

Servizio Proponente: **FINANZIARIO - PERSONALE**

Ufficio Proponente: **Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. -**

Oggetto: **MODIFICA RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE DELLA DIPENDENTE MAGGI GEROLAMA DA 24 A 30 ORE SETTIMANALI.**

Nr. adozione servizio: **111**

Data adozione: **15/12/2016**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.- Pens)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **FAVOREVOLE**

Data **15/12/2016**

Il Responsabile di Servizio
Donato Martino

Visto contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **FAVOREVOLE**

Data **15/12/2016**

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. GENERALE 1244

DATA DI REGISTRAZIONE:

15/12/2016

RIFERIMENTO INTERNO:

Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.-Pens

OGGETTO:

MODIFICA RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE DELLA DIPENDENTE MAGGI GEROLAMA DA 24 A 30 ORE SETTIMANALI.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 20/12/2016 AL 03/01/2017

MODUGNO LI', 20/12/2016

**IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
Dott.ssa Angela STRAZIOTA**



Città di Modugno FINANZIARIO - PERSONALE nr.serv. 111



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. / 2016

Nº 1244/2016

RIFERIMENTI

PROPONENTE

Ufficio Giuridico Contabile del
Personale Adempimenti Fiscali e
Contributivi - Assun. - Cessaz.-
Pens

OGGETTO: MODIFICA RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
PARZIALE DELLA DIPENDENTE MAGGI GEROLAMA DA 24 A 30
ORE SETTIMANALI.

DATA DI ADOZIONE

15/12/2016

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

15/12/2016

DATA DI PUBBLICAZIONE

Da: 20/12/2016

A: 03/01/2017

Oggetto: Modifica rapporto di lavoro a tempo parziale della dipendente Maggi Gerolama da 24 a 30 ore settimanali.

Relazione

Preso atto che:

- veniva assunta in data 19/02/1990 la sig.ra Maggi Gerolama con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato con il profilo di "Agente di Polizia Municipale" e che la stessa è attualmente inquadrata nella categoria C – posizione economica C5 del vigente CCNL;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Personale N.688/2014 R.G. del 18/08/2014, su istanza della medesima si procedeva con decorrenza 1° settembre 2014 alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con prestazione lavorativa di 24 ore settimanali;

Vista la nota prot.n.60226 del 9/12/2015 con la quale la sig.ra Maggi Gerolama chiede di poter modificare/estendere il proprio rapporto di lavoro a tempo parziale da 24 a 30 ore settimanali;

Richiamato l'art.3 comma 101 della L.244/2007 che recita quanto segue: *"Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni"*;

Richiamata la giurisprudenza contabile più recente in materia di limitazioni di legge relative alla modifica contrattuale del personale part-time comportante un aumento di ore lavorative ed in particolare la deliberazione n.35/2014 della Corte dei Conti-Sezione regionale del controllo per il Piemonte che così si esprime: *"il Collegio rammenta che la decisione da parte dell'Amministrazione sulle modalità interpretative delle norme di contabilità è frutto di valutazioni proprie dell'Ente medesimo, rientranti nelle prerogative dei competenti organi decisionali, pur nel rispetto delle previsioni legali e nell'osservanza delle regole di sana gestione finanziaria e contabile. L'ente potrà tenere conto, nelle determinazioni di propria competenza, dei principi generali enunciati in sede interpretativa nel presente parere. In primo luogo va precisato che nell'ambito delle ipotesi di trasformazione dei rapporti di lavoro in essere con il personale dell'ente, in astratto ipotizzabili, ossia trasformazione a tempo pieno di contratti di assunzione originaria a tempo parziale, trasformazione a tempo pieno di contratti part-time in origine a tempo pieno, maggiorazione della percentuale di prestazione lavorativa, sono qualificabili come nuove assunzioni soltanto le prime. Solo per esse, quindi, trova applicazione la disciplina in materia di vincoli all'assunzione (deliberazione n.356/2013 PAR di questa Sezione)..."*;

Richiamata, altresì, la delibera della Corte dei Conti del Veneto, delibera n.106/2013, ove viene chiarito che l'aumento del part-time non è una nuova assunzione e pertanto non assoggettabile all'art.3 co.101 della Legge Finanziaria per il 2008 – Legge n.244/2007;

Richiamata, da ultimo la delibera della Corte dei Conti della Lombardia, delibera n.298/2015, ove viene chiarito che nell'eventualità in cui il dipendente sia stato originariamente assunto a tempo pieno e abbia successivamente beneficiato di una riduzione dell'orario di lavoro, la trasformazione del rapporto di lavoro in *full-time* non è assimilabile ad una nuova assunzione, avendo il lavoratore diritto alla riespansione dell'orario di lavoro secondo quanto previsto dal CCNL e dalla sussistenza del posto in organico;



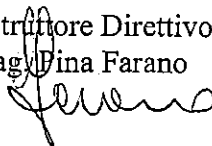
Città di Modugno

Atteso che sulla base dei pareri delle Corte di Conti si può quindi asserire che l'incremento dell'orario di lavoro part-time, qualora si rimanga all'interno dello stesso e in caso di rapporto di lavoro costituito originariamente a tempo pieno successivamente trasformato a tempo parziale, non comporta nuova assunzione e pertanto tale incremento non è soggetto al limite imposto del turn-over rispetto alle cessazioni dell'anno precedente, né, per il personale che si è visto aumentare le proprie ore, lo stesso non risulta in contrasto con il divieto imposto dalla legge di aumento del salario ordinariamente spettante, in quanto trattasi di incremento quantitativo a cui deve corrispondere una maggiore retribuzione;

Rilevato che la richiesta presentata dalla dipendente Maggi Gerolama incide positivamente sull'erogazione dei servizi gestiti ed offerti dal Comando della Polizia Municipale, cui la stessa risulta funzionalmente assegnata;

- Ritenuto di disporre la modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale da 24 ore a 30 ore settimanali, della dipendente Maggi Gerolama, a far data dal 01/01/2017, si sottopone il presente atto per la sua approvazione;

L'Istruttore Direttivo
Rag. Dina Farano



Il Responsabile del Servizio

Letta e fatta propria la relazione che precede;

- Visti:
- l'art.4 - comma 2° D.lgs. 30.3.2001, n.165;
- l'art.107 D.Lgs. 18.8.2000 N.267;
- l' art.4 del CCNL 14/09/2000;
- il decreto sindacale prot.n.51866 del 23/10/2015 avente ad oggetto: *"Art.50 co.10 D.Lgs. 267/2000 e art.18 Regolamento UU.SS.. Conferimento di incarichi di Responsabile di Servizio e di connessa Posizione Organizzativa"*;

Dato atto della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dall'art.11, comma 4, del Regolamento sui controlli interni;

Dato atto che ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 co.41 legge 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1) Di accogliere l'istanza presentata dalla dipendente Maggi Gerolama in data 9/12/2015 concedendo la



Città di Modugno

modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale da 24 ore a 30 ore settimanali a decorrere dal 1° gennaio 2017.

2) Di dare atto che con decorrenza 01/01/2017 il trattamento economico mensile spettante alla sig.ra Maggi Gerolama sarà quello spettante alla categoria giuridica ed economica occupata dalla stessa proporzionata alla percentuale del contratto di lavoro part-time che è pari all'83,33%.

3) Di stipulare il nuovo contratto individuale di lavoro previsto dai CC.NN.LL..

4) Di dare atto che il presente provvedimento rispetta il parametro di spesa previsto dall'art.1, comma 557, della Legge n.296/2006, come sostituito dall'art.14, comma 7, della Legge n.122/2010.

5) Di dare atto che la maggior spesa su base annua di trattamento economico fondamentale verrà imputata ai seguenti capitoli del redigendo Bilancio di previsione 2017:
cap.409 per stipendi, cap.410 per oneri riflessi a carico dell'Ente, cap.1095 per IRAP.

6) Di dare atto che, il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

7) Di trasmettere copia della presente determinazione al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Segretario Generale, agli Uffici Contabilità del Personale e Ufficio Personale, al Responsabile del Servizio 14 Magg. Di Caterino Luigi per quanto di rispettiva competenza, notificare il presente atto alla dipendente Maggi Gerolama nonché trasmettere copia alle OO.SS. e alla RSU per la dovuta informazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO - PERSONALE**
Donato Martino



Città di Modugno



Pareri

Comune di Modugno

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2016 / 1450

Servizio Proponente: FINANZIARIO - PERSONALE

Ufficio Proponente: Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. -

Oggetto: MODIFICA RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE DELLA DIPENDENTE MAGGI GEROLAMA DA 24 A 30 ORE SETTIMANALI.

Nr. adozione servizio: 111

Data adozione: 15/12/2016

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.- Pens)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 15/12/2016

Il Responsabile di Servizio
Donato Martino

Visto contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 15/12/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. GENERALE 1244

DATA DI REGISTRAZIONE:

15/12/2016

RIFERIMENTO INTERNO:

Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.-Pens

OGGETTO:

MODIFICA RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE DELLA DIPENDENTE MAGGI GEROLAMA DA 24 A 30 ORE SETTIMANALI.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 20/12/2016 AL 03/01/2017

MODUGNO LI', 20/12/2016

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
Dott.ssa Angela STRAZIOTA



Città di Modugno FINANZIARIO - PERSONALE nr.serv. 111



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

SERVIZIO 6 FINANZIARIO - PERSONALE



Modugno, 20 dicembre 2016

Alla sig.ra Maggi Gerolama

e, p.c. All'Ufficio Contabilità del Personale

Al Magg. Luigi Di Caterino

LORO SEDI

Oggetto: Comunicazione

Con la presente si invita la S.V., in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1244 R.G. del 15/12/2016, a presentarsi presso l'Ufficio Personale sito in Viale della Repubblica n. 46 il giorno 28 dicembre 2016 alle ore 8,00, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Cordiali saluti



Il Responsabile del Servizio 6
Finanziario - Personale
P.O. Donato Martino



CITTA' DI MODUGNO
(Città Metropolitana di Bari)

SERVIZIO 6 FINANZIARIO - PERSONALE

Modugno, 20 dicembre 2016

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F292 - 1 - 2016-12-20 - 0009166
Prot. Generale n: 0069166 P
Data: 20/12/2016 Ora: 17.00
Classific...

Alla sig.ra Maggi Gerolama

e, p.c. All'Ufficio Contabilità del Personale

Al Magg. Luigi Di Caterino

LORO SEDI

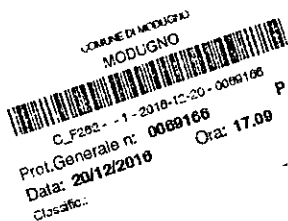
Oggetto: Comunicazione

Con la presente si invita la S.V., in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1244 R.G. del 15/12/2016, a presentarsi presso l'Ufficio Personale sito in Viale della Repubblica n. 46 il giorno 28 dicembre 2016 alle ore 8,00, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Cordiali saluti



Il Responsabile del Servizio 6
Finanziario - Personale
P.O. Donato Martino



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

SERVIZIO 6 FINANZIARIO - PERSONALE

Modugno, 20 dicembre 2016

Alla sig.ra Maggi Gerolama

e, p.c. All'Ufficio Contabilità del Personale

Al Magg. Luigi Di Caterino

LORO SEDI

Oggetto: Comunicazione

Con la presente si invita la S.V., in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1244 R.G. del 15/12/2016, a presentarsi presso l'Ufficio Personale sito in Viale della Repubblica n. 46 il giorno 28 dicembre 2016 alle ore 8,00, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Cordiali saluti



Il Responsabile del Servizio 6
Finanziario - Personale
P.O. Donato Martino



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

SERVIZIO 6 FINANZIARIO - PERSONALE

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO



C_P262 - - 1 - 2016-12-20 - 0009186

Prot. Generale n: 0009186 P

Data: 20/12/2016 Ora: 17.09

Classific.

Modugno, 20 dicembre 2016

Alla sig.ra Maggi Gerolama

e, p.c. All'Ufficio Contabilità del Personale

Al Magg. Luigi Di Caterino

LORO SEDI

Oggetto: Comunicazione

Con la presente si invita la S.V., in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1244 R.G. del 15/12/2016, a presentarsi presso l'Ufficio Personale sito in Viale della Repubblica n. 46 il giorno 28 dicembre 2016 alle ore 8,00, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Cordiali saluti



Il Responsabile del Servizio 6
Finanziario - Personale
P.O. Donato Martino

COMUNE DI MODUGNO
 MODUGNO

 C_F262 - - - 2015-12-09 - 0060226
 Prot. Generale n: 0060226 P
 Data: 09/12/2015 Ora: 10.29
 Classificazione:

epc → Al Responsabile del Servizio 6
 Al Responsabile della Polizia Locale
 SREAE

Oggetto: Richiesta part time trenta (30) ore settimanali.

Ho sottoscritto Maffeo Gerolamo dipendente
 del Comune di Modugno presso la Polizia Locale, che ho
 potere svolgere servizio part time presso delle attuali
 24-ventiquattro ore settimanali alle 30 - TRENTA
 ore settimanali -

Chiedo l'occupazione per pagare debiti di famiglia.

Modugno, addì 09/12/2015

Maffeo
 Gerolamo Maff.

10RIV 1



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F282 - - - 2015-12-17 - 0061968
Prot. Generale n: 0061968 P
Data: 17/12/2015 Ora: 11.05
Classificazione:

Modugno, lì 16/12/2015

Alla dipendente Maggi Gerolama

Oggetto: Riscontro nota prot. n.60226 del 09/12/2015. Richiesta part - time trenta (30) ore settimanali.

In riscontro alla Sua nota pervenuta a codesto Ente in data 09/12/2015 prot. n. 09/12/2015, si rappresenta che, non si può far seguito alla Sua richiesta di prestare servizio per n. 30 (trenta) ore settimanali, in quanto, attualmente non risultano le necessarie coperture finanziarie in bilancio.

Pertanto, occorrerà attendere la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale, per poter stabilire le modalità di definizione della trasformazione del nuovo rapporto di lavoro.

Il Responsabile del Servizio 6 Finanziario – Personale

P.O. Donato Martino

18. Nel caso in cui il rapporto di formazione e lavoro si trasformi in rapporto a tempo indeterminato, il periodo di formazione e lavoro viene computato a tutti gli effetti nell'anzianità di servizio.

19. Non è consentita la stipula di contratti di formazione lavoro da parte degli enti che non confermano almeno il 60% dei lavoratori il cui contratto sia scaduto nei 24 mesi precedenti, fatti salvi i casi di comprovata impossibilità correlati ad eventi eccezionali e non prevedibili.

Rapporto di lavoro a tempo parziale

(art. 4 CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 11 CCNL 22.1.2004)

NAGGI DAL
1/09/2014
STA A
PARTE TIR

1. Gli enti possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale mediante:

- a) assunzione, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi delle vigenti disposizioni;
- b) trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale su richiesta dei dipendenti interessati.

2. Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria, con esclusione delle posizioni di lavoro di particolare responsabilità preventivamente individuate dagli enti. Il lavoratore titolare delle stesse può ottenere la trasformazione del suo rapporto in rapporto a tempo parziale solo a seguito di espressa rinuncia all'incarico conferitogli. Il predetto limite è arrotondato per eccesso onde arrivare comunque all'unità.

2.bis I comuni privi di dirigenza, in relazione alle specifiche esigenze organizzative derivanti dall'ordinamento vigente, individuano, se necessario ed anche in via temporanea, le posizioni organizzative che possono essere conferite anche al personale con rapporto a tempo parziale di durata non inferiore al 50% del rapporto a tempo pieno. Il principio del riproporzionamento del trattamento economico trova applicazione anche con riferimento alla retribuzione di posizione.

3. Gli enti, previa analisi delle proprie esigenze organizzative e nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, previa informazione seguita da incontro²⁹⁸, individuano i posti da destinare ai rapporti di lavoro a tempo parziale nel rispetto dei criteri definiti nel precedente comma 2 e nell'art. 5, comma 1, del

²⁹⁸ In materia occorre tenere conto delle previsioni dell'art.5, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001 come modificato dall'art. 34 del D.Lgs.n.150/2009, che stabiliscono la sola informazione sindacale relativamente all'organizzazione degli uffici e del lavoro. Successivamente, la disciplina dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata ulteriormente modificata dalle disposizioni dell'art. 2, commi 17 e 19 del D. L.n. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135.

presente CCNL²⁹⁹. Gli stessi posti vengono prioritariamente coperti sulla base delle richieste presentate dal personale in servizio di pari categoria e profilo e, per la parte che residua, mediante assunzione secondo le procedure selettive previste dai regolamenti degli enti.

4. Nel caso che gli enti non abbiano provveduto agli adempimenti previsti nel comma 3, oppure nel limite della eventuale percentuale residua, dopo l'attuazione della disciplina prevista dal medesimo comma, la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale avviene automaticamente entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda presentata dal dipendente interessato, nel rispetto delle forme e delle modalità di cui al comma 13. In tal caso opera il solo limite percentuale di cui al comma 2. Nelle domande, da presentare con cadenza semestrale (giugno-dicembre), deve essere indicata l'eventuale attività di lavoro subordinato o autonomo che il dipendente intende svolgere ai fini dei commi 7 e ss³⁰⁰.

5. L'ente, entro il predetto termine, può, con decisione motivata, rinviare la trasformazione del rapporto di lavoro per un periodo non superiore a sei mesi nei casi in cui essa comporti, in relazione alle mansioni e alla posizione organizzativa del dipendente, grave pregiudizio alla funzionalità del servizio³⁰¹.

6. Nel caso di cui al comma 4 continua a trovare applicazione l'art. 1, comma 59, della L. 662/96, l'art. 39, comma 27 della L. n. 449/97 in materia di individuazione ed utilizzazione dei risparmi di spesa e l'art.15, comma 1, lett. e) del CCNL dell'1.04.1999³⁰².

7. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno, nel rispetto delle vigenti norme sulle incompatibilità, possono svolgere un'altra attività lavorativa e professionale, subordinata o autonoma, anche mediante l'iscrizione ad albi professionali.

8. Gli enti, ferma restando la valutazione in concreto dei singoli casi, sono tenuti ad individuare le attività che, in ragione della interferenza con i compiti istituzionali non

²⁹⁹ CCNL 14.9.2000; Cfr. Orario di lavoro del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, pag. 99.

³⁰⁰ Tale clausola deve essere applicata in coerenza con le previsioni dell'art.73 della legge n.133/2008, secondo le quali la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale non è più automatica e non è più un diritto del dipendente. Alla PA è ora riconosciuta facoltà di concederla o meno, con decisione motivata, in relazione al pregiudizio delle esigenze organizzative.

Il diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi dell'art.12-bis del D.Lgs.n.61/2000, sussiste per i lavoratori affetti da patologie oncologiche per i quali residui una ridotta capacità lavorativa, anche a causa di terapie salvavita, accertata dalla competente commissione medica. Conseguentemente, la determinazione della PA di trasformazione del rapporto deve essere adottata nel termine di 60 giorni dalla domanda del lavoratore.

Tali lavoratori hanno anche diritto alla successiva trasformazione del rapporto da tempo parziale a tempo pieno.

³⁰¹ Tale clausola deve ritenersi superata dalle previsioni dell'art.73 della legge n.133/2008.

³⁰² In base all'art.73 della legge n.133/2008 i risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, fino alla misura del 70% sono destinati, sulla base di criteri e modalità stabiliti dalla contrattazione integrativa, esclusivamente ad incentivare la mobilità del personale. Per il restante 30%, essi costituiscono economie di bilancio. I risparmi eventualmente non utilizzati per le finalità stabilite costituiscono economie di bilancio. Non è più legittima, conseguentemente, la utilizzazione dei suddetti risparmi per incrementare le risorse decentrate variabili destinate al trattamento accessorio del personale, come avveniva sulla base della precedente formulazione dell'art.1, comma 59, della legge n.662/1996.

sono comunque consentite ai dipendenti di cui al comma precedente, con le procedure previste dall'art.1, comma 58 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, dandone informazione ai soggetti di cui all'art.10, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999.

9. Nel caso di verificata sussistenza di un conflitto³⁰³ di interessi tra l'attività esterna del dipendente - sia subordinata che autonoma - e la specifica attività di servizio, l'ente nega la trasformazione del rapporto a tempo parziale nei casi di cui ai commi 7 e 8.

10 Il dipendente è tenuto a comunicare, entro quindici giorni, all'ente nel quale presta servizio l'eventuale successivo inizio o la variazione dell'attività lavorativa esterna³⁰⁴.

11. In presenza di gravi e documentate situazioni familiari, preventivamente individuate dagli enti in sede di contrattazione integrativa decentrata ai sensi dell'art.4 del CCNL dell'1.4.1999, e tenendo conto delle esigenze organizzative, è possibile elevare il contingente di cui al comma 2 di un ulteriore 10 % massimo. In tali casi, in deroga alle procedure di cui al comma 4, le domande sono presentate senza limiti temporali.

12. Qualora il numero delle richieste relative ai casi dei commi 4 e 11 ecceda i contingenti fissati nei commi stessi, viene data la precedenza³⁰⁵:

- a) ai dipendenti portatori di handicap o in particolari condizioni psicofisiche;
- b) ai familiari che assistono persone portatrici di handicap non inferiore al 70% o persone in particolari condizioni psico-fisiche o affette da gravi patologie o anziani non autosufficienti;
- c) ai genitori con figli minori, in relazione al loro numero.

13. La costituzione del rapporto a tempo parziale o la trasformazione da tempo pieno a tempo parziale, avviene con contratto di lavoro stipulato in forma scritta e con l'indicazione della durata della prestazione lavorativa nonché della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno e del relativo trattamento economico.

14. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero

³⁰³ In tal senso, v. art.73 della legge n.133/2008.

³⁰⁴ In tal senso, v. art.73 della legge n.133/2008.

³⁰⁵ Tali criteri, conformi alle previsioni dell'art.1, comma 64, della legge n.662/1996, devono ritenersi superati dai titoli di precedenza stabiliti nell'art.12-bis, commi 2 e 3, del D.Lgs.n.61/2000:

- a) lavoratori il cui coniuge, figli o genitori siano affetti da patologie oncologiche;
- b) lavoratori che assistono una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa, che abbia connotazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge n.104/1992, con riconoscimento di una invalidità pari al 100% e necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
- c) lavoratori con figli conviventi di età non superiore a tredici anni;
- d) lavoratori con figli conviventi in situazione di handicap grave.

E' stata abrogata la precedente regolamentazione in materia contenuta nell'art.1, comma 64, della legge n.662/1996.

oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico.

15. I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico.

16. Gli enti informano con cadenza semestrale i soggetti sindacali di cui all'art.10, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999 sull'andamento delle assunzioni a tempo parziale, sulla tipologia delle stesse e sull'eventuale ricorso al lavoro aggiuntivo e straordinario.

Orario di lavoro del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale

(art. 5 CCNL 14.9.2000)

1. Il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale copre una frazione di posto di organico corrispondente alla durata della prestazione lavorativa che non può essere inferiore al 30% di quella a tempo pieno. In ogni caso, la somma delle frazioni di posto a tempo parziale non può superare il numero complessivo dei posti di organico a tempo pieno trasformati.

2. Il rapporto di lavoro a tempo parziale può essere:

a) orizzontale, con orario normale giornaliero di lavoro in misura ridotta rispetto al tempo pieno e con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi (5 o 6 giorni);

b) verticale, con prestazione lavorativa svolta a tempo pieno ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese, dell'anno e con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese, o di determinati periodi dell'anno, in misura tale da rispettare la media della durata del lavoro settimanale prevista per il tempo parziale nell'arco temporale preso in considerazione (settimana, mese o anno);

c) con combinazione delle due modalità indicati nelle lettere a) e b).

3. Il tipo di articolazione della prestazione e la sua distribuzione, in relazione ai posti di cui al comma 3 dell'art. 4 vengono previamente definiti dagli enti e resi noti a tutto il personale, mentre nel caso previsto dal comma 4 dello stesso articolo sono concordati con il dipendente.